

STATUTO

ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE

COQUEAT

COSTITUZIONE - SEDE - DURATA - SCOPI

1 - Costituzione – Denominazione - Sede

E' costituita l'Associazione di Promozione Sociale COQUEAT (di seguito "Associazione" o anche "APS") con sede in Lissone (MB), via Goffredo Mameli n. 11, essa è retta dal presente statuto e dalle vigenti norme di legge in materia.

L'APS può costituire sedi secondarie.

Il trasferimento della sede legale in un altro Comune, comportando modifica statutaria, deve essere deciso con deliberazione dell'Assemblea Straordinaria. Il Consiglio Direttivo, con sua deliberazione, può trasferire la sede legale nell'ambito dello stesso Comune, informando in tempi congrui tutti gli associati, e istituire sedi secondarie anche in altri Comuni.

2 - Carattere dell'Associazione

L'Associazione non ha scopo di lucro e svolge attività di utilità sociale a favore degli associati e di terzi, potrà partecipare quale socio ad altri circoli e/o associazioni aventi scopi analoghi, nonché ad enti con scopi sociali culturali ed umanitari.

L'APS è ispirata a criteri di democraticità, di uguaglianza dei diritti e delle pari opportunità di tutti gli associati, le cariche associative sono elettive e tutti gli associati possono accedervi.

3 - Durata dell'Associazione

La durata dell'Associazione è illimitata.

4 - Scopi dell'Associazione

L'APS svolge attività di promozione e utilità sociale e non ha scopo di lucro, nemmeno indiretto.

L'Associazione ha le seguenti finalità:

1. la promozione di una nuova consapevolezza del cibo, con il fine di contribuire a creare un sistema alimentare più sostenibile e nutrizionalmente valido. In particolare di:
 - a. creare, promuovere e sostenere - attraverso il portale Coqueat - un network internazionale virtuoso di operatori legati al comparto ristorativo, turistico ed agricolo, garantendo loro la massima visibilità attraverso opportuno supporto e strumenti di divulgazione via web;
 - b. diffondere e sostenere la conoscenza delle buone pratiche legate al comparto produttivo alimentare, ristorativo, turistico ed agricolo;
 - c. condividere ricette, procedimenti, video e informazioni utili sul buon mangiare e la buona tavola;
 - d. contribuire alla mobilità a livello nazionale e internazionale di personale specializzato operante nel settore;
 - e. incentivare, sostenere e valorizzare - prevalentemente attraverso l'uso di video autoprodotti - ogni forma di espressione artistica costruttiva e pacifica, ad uso ed ispirazione della comunità online. Convinti che ogni contributo creativo e generoso possa costituire la base di una nuova avanguardia di talenti della trasformazione sociale.
2. l'avvio, la gestione e la partecipazione a progetti di promozione di un'economia sostenibile nell'ambito dell'agricoltura, della nutrizione, e della cura della persona;
3. la diffusione sul proprio portale di offerte e richieste di lavoro dei soci dell'APS al fine di sostenere e promuovere nuovi rapporti finalizzati alla
 - a. creazione di bene comune (nuova occupazione, nuova imprenditorialità, nuove dinamiche sociali);
 - b. tutela del lavoro e della disabilità.
4. l'avvio di percorsi di promozione della cultura dell'innovazione e dello sviluppo sostenibile per l'economia, di co-sviluppo dei territori, di supporto all'occupazione e all'imprenditorialità in ottica partecipativa;
5. la promozione di una nuova cultura imprenditoriale basata sulla responsabilità sociale personale, sulla centralità della persona e sulle relazioni di reciprocità.

Per la realizzazione dei propri scopi, l'Associazione potrà:

- pubblicare sul portale online video autoprodotti dagli associati;
- organizzare incontri, dibattiti, seminari anche virtuali;
- erogare borse di studio;
- finanziare progetti socialmente utili e supportare associazioni operanti in ambito ambientale e umanitario;
- aderire anche ad altri organismi di cui condivide finalità e metodi, collaborare con enti pubblici e privati;
- organizzare eventi formativi e culturali in genere, ivi compresi corsi di cucina e di crescita orti;
- editare libri, dispense e pubblicazioni che abbiano ad oggetto gli scopi inerenti l'associazione;

- pubblicare sul portale online richieste e offerte di lavoro degli associati;
- intraprendere ogni altra attività inerente lo scopo associativo.

Per il perseguimento dei propri scopi l'Associazione potrà inoltre promuovere iniziative per raccolte occasionali di fondi al fine di reperire risorse finanziarie finalizzate solo ed esclusivamente al raggiungimento dell'oggetto sociale; effettuare attività commerciali e produttive, accessorie e strumentali ai fini istituzionali.

L'APS si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dagli associati, salvo quanto previsto all'art. 7 ultimo periodo.

SOCI

5 - Requisiti dei Soci

L'adesione all'Associazione è libera, senza discriminazioni, con parità di diritti e di doveri, nonché si adopera per la parità al suo interno dei diritti inviolabili della persona, e il rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne.

Possono essere soci dell'APS cittadini italiani o stranieri residenti o non residenti in Italia.

Possono inoltre essere soci gli enti senza scopo di lucro aventi finalità non in contrasto con quelle dell'APS.

I soci si distinguono in:

- Soci Fondatori: che hanno partecipato alla costituzione dell'Associazione o quelli che sono stati dichiarati tali con deliberazione del Consiglio Direttivo successivamente alla costituzione;
- Soci Sostenitori: coloro che per la loro competenza nei settori di interesse dell'APS, per aver contribuito finanziariamente o svolto attività in favore dell'Associazione stessa ne hanno sostenuto l'attività e promosso gli scopi. Avranno facoltà di pubblicare e promuovere la propria attività sul portale Coqueat.com.
- Soci "C-Master" e "Coqueater": coloro che condividano la visione e gli scopi di Coqueat. Avranno facoltà di pubblicare e promuovere la propria attività con il supporto del nostro team e l'upload di video artistici a carattere personale, riferiti al proprio locale, attività produttiva e/o a video ricette.
 - Soci C-Master: ristoratori, cuochi, produttori/coltivatori, allevatori, comparto agriturismo ed attività commerciali convenzionate, come meglio dettagliati all'interno del Regolamento interno
 - Soci Coqueater: amanti del cibo di qualità, volontari, studenti e professionisti del settore Ho.Re.Ca

Tutti i soci, nello spirito della più ampia democraticità di cui alla Legge 7 dicembre 2000 n. 383, godono di medesimi diritti e doveri.

In tal senso tutti i soci devono concorrere alle esigenze dell'APS mediante il pagamento della quota associativa.

6 - Ammissione dei soci

L'ammissione dei Soci avviene su *form* compilato online con contestuale pagamento della quota associativa.

L'eventuale revoca dell'iscrizione in qualità di nuovo socio è deliberata dal Consiglio Direttivo e non è appellabile.

La qualifica di socio ha decorrenza dal giorno di ricevimento del pagamento con successivo invio via posta elettronica (su richiesta anche via posta ordinaria) della tessera associativa scaricabile e stampabile.

7 - Diritti e doveri dei soci

L'appartenenza all'Associazione ha carattere libero ma impegna gli aderenti al rispetto delle risoluzioni prese dai suoi organi rappresentativi, secondo le competenze statuarie e secondo quanto disposto dal regolamento dell'APS, se esistente.

Tutti i Soci hanno uguali diritti senza nessuna discriminazione: essi hanno il diritto di essere informati su tutte le attività ed iniziative dell'Associazione, di partecipare con diritto di voto alle assemblee, di essere eletti alle cariche sociali e di svolgere il lavoro comunemente concordato. Essi hanno, inoltre, il diritto di recedere, con preavviso scritto inoltrato via e-mail di almeno 8 giorni, dall'appartenenza all'Associazione.

I Soci hanno l'obbligo di rispettare e di far rispettare le norme dello Statuto e degli eventuali regolamenti.

I Soci non possono vantare alcun diritto nei confronti del fondo comune né di altri cespiti di proprietà dell'Associazione.

Le prestazioni fornite dagli aderenti sono prevalentemente gratuite, salvo eventuali rimborsi delle spese effettivamente sostenute e autorizzate preventivamente dal Consiglio Direttivo.

L'Associazione, in caso di particolare necessità e sempre nel rispetto della prevalenza delle attività prestate in forma volontaria libera e gratuita dei propri soci, può intrattenere rapporti di lavoro retribuiti, eventualmente anche ricorrendo ai propri associati.

8 - Perdita della qualità del Socio

La qualità del socio può venire meno per i seguenti motivi:

- a) per recesso, da comunicarsi per iscritto via e-mail;
- b) per ritardato pagamento dei contributi protratto oltre sei mesi;
- c) per decesso del Socio;
- d) per esclusione deliberata dal Consiglio Direttivo dell'associazione per le seguenti cause:
 - per aver attuato comportamenti contrari agli scopi dell'associazione;
 - per aver contravvenuto alle norme ed obblighi del presente statuto, del regolamento o per altri motivi che comportino indegnità;
 - per inattività prolungata in assenza di adeguate ragioni.

Le cause di esclusione assumono efficacia alla data della deliberazione di esclusione del Consiglio Direttivo.

9 - Organi dell'Associazione

Organi dell'Associazione sono:

- l'Assemblea;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- se nominati:
 - o i Revisori dei Conti;
 - o il Collegio dei Garanti.

ASSEMBLEA

10 - Partecipazione all'assemblea

L'Associazione ha nell'assemblea il suo organo sovrano.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea sia ordinaria che straordinaria tutti i Soci.

L'assemblea viene convocata in via ordinaria almeno una volta all'anno entro il 30 aprile per l'approvazione del bilancio consuntivo, per l'approvazione della relazione di attività e del rendiconto economico dell'anno precedente, per l'eventuale rinnovo delle cariche sociali, per la presentazione del bilancio preventivo dell'anno in corso, e per l'esame delle proposte e/o questioni degli associati o del Consiglio Direttivo.

L'assemblea può inoltre essere convocata tanto in sede ordinaria, che in sede straordinaria:

- a) per decisione del Consiglio Direttivo;
- b) su richiesta, indirizzata al Presidente, di almeno un terzo dei Soci.

11 - Convocazione dell'assemblea

Le assemblee ordinarie e straordinarie sono convocate prevalentemente mediante comunicazione di un avviso di partecipazione via e-mail.

Tale comunicazione avviene almeno 10 (dieci) giorni prima della data stabilita per l'incontro telematico.

In caso di particolare urgenza l'assemblea può essere convocata mediante l'invio di telegramma o fax entro il terzo giorno precedente l'incontro.

L'avviso di partecipazione conterrà data, luogo ed ora della convocazione con l'ordine del giorno della stessa.

12 - Costituzione e deliberazioni dell'assemblea

L'assemblea, sia in sede ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita:

- i. in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno dei soci;
- ii. in seconda convocazione essa è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti.

Ogni partecipante all'assemblea, nel più ampio spirito di democraticità, può rappresentare fino a un massimo di altri 2 Soci, purché munito di delega scritta.

L'assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in caso di sua assenza, da una persona designata dall'assemblea.

I verbali delle riunioni dell'assemblea sono redatti da un segretario nominato dal Presidente tra i presenti.

Il Presidente ha inoltre la facoltà, quando lo ritenga opportuno, di incaricare un notaio della redazione del verbale dell'assemblea, fungendo questi da segretario.

Sia l'assemblea ordinaria che quella straordinaria, deliberano con la maggioranza semplice dei Soci e, in seconda convocazione, con la maggioranza semplice dei presenti.

Quando l'assemblea delibera sull'elezione del Consiglio Direttivo, il segretario predisponde l'elenco dei Soci fondatori presenti affinché gli stessi possano eleggere, a maggioranza semplice, i membri del Consiglio Direttivo di loro competenza.

Le deliberazioni prese in conformità allo statuto obbligano tutti i Soci anche se assenti, dissidenti o astenuti dal voto.

Le deliberazioni devono essere pubblicate mediante affissione all'albo della sede del relativo verbale, quest'ultimo dovrà essere trascritto nel libro assemblee Soci.

13 - Forma di votazione dell'assemblea

Le tipologie di voto dell'assemblea sono il voto palese ovvero il voto tramite strumenti informatici. Su decisione del Presidente e per argomenti di particolare importanza la votazione può essere effettuata a scrutinio segreto; il Presidente dell'assemblea può, in questo caso, scegliere due scrutatori fra i presenti.

14 - Compiti dell'assemblea

All'assemblea spettano i seguenti compiti:

- in sede ordinaria:
 - a) discutere e deliberare sul bilancio consuntivo e preventivo, sul rendiconto economico-finanziario, sulle relazioni al bilancio del Consiglio Direttivo;
 - b) nominare i membri del Consiglio Direttivo e, nei casi in cui ciò sia ritenuto opportuno, i Revisori dei Conti e il Collegio dei Garanti;
 - c) deliberare su ogni altro argomento di carattere ordinario sottoposto alla sua approvazione dal Consiglio Direttivo;
 - d) deliberare sull'adozione o modifica del regolamento interno.
- in sede straordinaria:
 - a) deliberare sullo scioglimento dell'Associazione;
 - b) deliberare sulle proposte di modifica dello statuto;
 - c) deliberare sul trasferimento della sede legale dell'Associazione;
 - d) deliberare su ogni altro argomento di carattere straordinario sottoposto alla sua approvazione dal Consiglio Direttivo.

CONSIGLIO DIRETTIVO

15 - Compiti del Consiglio Direttivo

Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione e in particolare ha il compito di:

- a) deliberare sulle questioni riguardanti l'attività dell'Associazione per l'attuazione delle sue finalità e secondo le direttive dell'assemblea, assumendo tutte le iniziative del caso;
- b) predisporre il bilancio preventivo, consuntivo nonché il rendiconto economico-finanziario da sottoporre all'assemblea per l'approvazione;
- c) deliberare su ogni altro oggetto sottoposto al suo esame dal Presidente;
- d) deliberare l'accettazione delle domande di ammissione dei nuovi Soci e fissare le quote di ammissione e i contributi associativi, nonché l'eventuale penale per i tardivi versamenti;
- e) deliberare l'esclusione dei Soci;
- f) qualora lo ritenga opportuno, assimilare a Soci fondatori dei Soci la cui domanda di adesione all'Associazione sia pervenuta in un momento successivo la costituzione della stessa;
- g) eleggere il Presidente dell'APS.

Il Consiglio Direttivo, nell'esercizio delle sue funzioni, può avvalersi della collaborazione di commissioni consultive o di studio, nominate dal Consiglio stesso, composte da Soci e/o non Soci.

Il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza semplice, per alzata di mano o indicazione mediante l'utilizzo di strumenti telematici, in base al numero dei presenti. In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.

16 - Composizione del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è formato da 3 a 11 membri nominati:

- la metà più uno dei membri, da parte dei Soci fondatori;
- gli altri dall'assemblea dei Soci.

Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni e comunque fino all'assemblea ordinaria che procede al rinnovo delle cariche sociali.

Al termine del mandato i consiglieri possono essere rinominati.

Negli intervalli tra le assemblee sociali ed in caso dimissioni, decesso, decadenza od altro impedimento di uno o più dei membri, purché meno della metà, il Consiglio Direttivo ha la facoltà di procedere - per cooptazione - alla integrazione del Consiglio stesso. Nel caso in cui il numero di Consiglieri vacanti sia superiore alla metà, i Consiglieri in carica devono senza indugio convocare l'assemblea per procedere a nuova nomina del Consiglio Direttivo.

17 - Riunioni del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo si riunisce, sempre in unica convocazione, possibilmente una volta al trimestre e comunque ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario o quando lo richiedono almeno tre componenti.

Le riunioni del Consiglio Direttivo devono essere convocate con avviso inviato almeno tre giorni prima della riunione, anche via fax o posta elettronica.

In caso di presenza di tutti i suoi membri, il Consiglio si ritiene comunque validamente convocato.

Le riunioni del Consiglio sono valide con la presenza della maggioranza dei suoi componenti e sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza, da un consigliere designato dai presenti.

PRESIDENTE

18 - Compiti del Presidente

Il Presidente dirige l'Associazione e la rappresenta, a tutti gli effetti, di fronte ai terzi ed in giudizio.

Il Presidente ha la responsabilità generale della conduzione e del buon andamento degli affari sociali.

Al Presidente spetta la firma degli atti sociali che impegnano l'Associazione sia nei riguardi dei soci che dei terzi.

Il Presidente sovrintende in particolare all'attuazione delle deliberazioni dell'assemblea e del Consiglio Direttivo.

Il Presidente può delegare, ad uno o più consiglieri, parte dei suoi compiti in via transitoria o permanente.

19 - Elezione del Presidente

Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i suoi membri. Egli dura in carica per la durata del Consiglio Direttivo che lo ha eletto.

REVISORI DEI CONTI

20 - Compiti dei Revisori dei Conti

I Revisori dei Conti, se nominati, vigilano sulla gestione finanziaria della Associazione, accertano la regolare tenuta delle scritture contabili, esaminano le proposte di bilancio preventivo e di conto consuntivo, redigendo apposite relazioni, ed effettuano verifiche di cassa.

21 - Elezioni dei Revisori dei Conti

I Revisori dei Conti possono essere nominati dall'assemblea in numero massimo di tre e durano in carica tre anni.

Essi sono rieleggibili e possono essere scelti in tutto o in parte fra persone estranee all'associazione avuto riguardo alla loro competenza.

COLLEGIO DEI GARANTI

22 - Compiti del Collegio dei Garanti

Il Collegio ha il compito di esaminare le controversie tra i soci, tra questi e l'associazione o i suoi organi, tra i membri degli organi e tra gli organi stessi, giudica *ex bono et aequo* e il suo lodo è inappellabile.

23 - Elezioni del Collegio dei Garanti

L'Assemblea può eleggere un Collegio dei Garanti costituito da tre componenti effettivi e da due supplenti, scelti anche tra i non soci. Le eventuali sostituzioni di componenti del Collegio, effettuate nel corso del triennio, dopo l'esaurimento dei supplenti, devono essere convalidate dalla prima assemblea convocata successiva alla nomina. I componenti così nominati scadono con gli altri componenti.

FINANZE E PATRIMONIO

24 - Entrate dell'Associazione e Patrimonio Sociale

Le entrate dell'Associazione sono costituite:

- a) dalle quote associative;
- b) da versamenti volontari degli associati;
- c) da contributi di pubbliche amministrazioni, enti locali, istituti di credito ed altri enti;
- d) da sovvenzioni, donazioni o lasciti di terzi o di associati;
- e) da proventi derivanti dall'attività istituzionale svolta nei confronti degli associati;
- f) da proventi derivanti da eventuali attività commerciali marginali, realizzate esclusivamente nel perseguimento dello scopo associativo;
- g) ogni altra entrata compatibile con le finalità dell'associazionismo di promozione sociale.

Il patrimonio sociale dell'APS è indivisibile ed è costituito da beni mobili e immobili, azioni, obbligazioni ed altri titoli pubblici e privati, donazioni, lasciti o successioni, altri accantonamenti e disponibilità patrimoniali.

Il Consiglio Direttivo stabilisce l'entità delle quote associative annuali e le modalità di versamento delle stesse.

NORME FINALI E GENERALI

25 - Il Bilancio

L'esercizio sociale inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Il Consiglio Direttivo redige il bilancio preventivo contenente le previsioni di spesa e di entrata dell'esercizio successivo e il bilancio consuntivo contenente tutte le entrate e le spese dell'esercizio appena chiuso, nonché il rendiconto economico finanziario da sottoporre all'approvazione assembleare.

Ogni socio, in occasione dell'approvazione, potrà avere accesso a detti documenti.

Il bilancio deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economico-finanziaria dell'Associazione, nel rispetto dei principi di trasparenza nei confronti dei soci.

Il rendiconto economico-finanziario deve essere depositato presso la sede dell'APS per i 15 (quindici) giorni precedenti l'assemblea affinché possa essere consultato da ogni associato.

E' vietata la distribuzione anche indiretta di proventi delle attività tra gli associati, nonché di avanzi di gestione, fondi o riserve durante la vita dell'associazione.

L'eventuale avanzo di gestione dovrà essere reinvestito e impiegato a favore delle attività istituzionali presente dal presente Statuto.

L'incarico della gestione amministrativo contabile dell'Associazione compete al Consiglio Direttivo, che darà incarico a tal fine a un suo componente, denominato Tesoriere, che abbia la competenza adatta a svolgere tale attività.

Il Consiglio Direttivo, qualora almeno i due terzi dei suoi componenti ne ravvisi la necessità, potrà farsi assistere da professionisti all'uopo incaricati.

26 - Modifiche dello statuto e scioglimento dell'Associazione

Le proposte di modifica allo statuto possono essere presentate all'Assemblea da uno degli organi o da almeno 1/10 (un decimo) degli associati. Le relative deliberazioni sono approvate dall'Assemblea con la presenza di almeno $\frac{3}{4}$ (tre quarti) degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In seconda convocazione, le deliberazioni sono approvate dall'Assemblea qualunque sia il numero degli intervenuti e con il voto favorevole dei $\frac{2}{3}$ (due terzi) dei presenti.

Lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio sono deliberati dall'assemblea convocata con specifico ordine del giorno e con il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ (tre quarti) degli associati.

In caso di scioglimento l'assemblea designa uno o più liquidatori determinandone i poteri, e il patrimonio dell'Associazione, dedotte le passività, verrà devoluto ad altra associazione con finalità analoghe o a fini di utilità sociale, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3 comma 190 della l. n. 662/96, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili e riserve ai soci.

27 - Regolamento interno

Particolari norme di funzionamento e di esecuzione del presente statuto potranno essere disposte con regolamento interno da elaborarsi a cura del Consiglio Direttivo e da approvarsi dall'assemblea ordinaria dei Soci.

28 - Rinvio

Per tutto quanto non è previsto dal presente statuto si fa rinvio alle norme di legge ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico italiano vigenti in materia.